



CITTÀ DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

C.F. 00221880651

Reg.Ord.n. 84

li, 30/10/2015

IL SINDACO AUTORITÀ SANITARIA LOCALE

PREMESSO CHE in data 29/10/2015 il territorio comunale è stato interessato da notevoli precipitazioni meteorologiche che hanno causato in più punti lo straripamento e la rottura degli argini dell'Alveo Comune Nocerino;

CHE tale situazione ha provocato allagamenti di terreni, di abitazioni e di negozi, soprattutto nelle località di Cicalesì, Merichi e Durano;

VISTE le proprie Ordinanze prot. n. 81, n.82 e n.83 del 29/10/2015 relative all'immediata gestione dell'emergenza alluvione;

TENUTO CONTO che in occasione di allagamenti analoghi, provocati dallo straripamento e/o dalla rottura degli argini del torrente Solofrana e dell'Alveo Comune Nocerino, torrenti notoriamente inquinati, è stato disposto, in via precauzionale, il divieto di produzione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli;

CONSIDERATO opportuno, per la tutela della salute pubblica, inibire anche l'uso dell'acqua dei pozzi ubicati nelle zone alluvionate, sia per l'uso domestico che per l'irrigazione;

VISTA la richiesta di intervento fatta all'ARPAC di Salerno e all'ASL SALERNO con nota n.54277 del 30/10/2015;

RITENUTO, in via precauzionale, necessario adottare il presente provvedimento inibitivo a tutela e a salvaguardia della salute pubblica e delle matrici ambientali, in attesa dei sopralluoghi e delle relazioni richieste all'ARPAC di Salerno e alla locale ASL Salerno;

VISTI il D.Lgs. 18/08/2000, n.287, in particolare l'art. 50, e il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;

ORDINA

in via precauzionale per la tutela e la salvaguardia della salute pubblica e delle matrici ambientali, per un periodo di trenta giorni dalla data odierna:

- 1) **il divieto** della raccolta, della commercializzazione e del consumo di prodotti agricoli provenienti dai fondi alluvionati in data 29/10/2015,
- 2) **il divieto** dell'utilizzo delle acque dei pozzi ubicati nelle zone alluvionate, sia per l'uso domestico che per l'irrigazione.

STABILISCE

la possibilità di derogare dalla presente disposizione nell'esclusivo caso in cui il proprietario e/o conduttore del fondo interessato, in attesa dei sollecitati riscontri dell'ARPAC e dell'ASL, certifichi, a propria cura e spese, previa analisi di laboratorio, specializzato e accreditato secondo la normativa vigente, la mancata contaminazione del fondo agricolo, oggetto di allagamento e dei frutti naturali, escludendo qualsiasi pericolo derivante dal consumo dei prodotti stessi.

DISPONE

che del presente provvedimento venga data la massima pubblicità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web istituzionale, con appositi manifesti da affiggersi nelle zone interessate e attraverso i mass media locali.

TRASMETTE,

la stessa, per le rispettive competenze:

- Al Sig. Prefetto della provincia di Salerno, al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, al Dirigente del Settore Bilancio e Economico Finanziario, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'ASL SALERNO – Area Nord, all'A.R.P.A.C. di Salerno e al Comando Polizia Locale.

Dalla Casa Comunale, li 30/10/2015



Il Sindaco
Autorità Sanitaria Locale
Avv. Manlio Torquato